



UNIVERSITÄTS-  
BIBLIOTHEK  
PADERBORN

## **Universitätsbibliothek Paderborn**

**Trattato Di Tvtte L'Opere Pie Dell'Alma Citta Di Roma**

**Fanucci, Camillo**

**Roma, 1601**

Della Confraternità del Sacramento in Sant'Agostino. Capitolo XXXVI.

**urn:nbn:de:hbz:466:1-11926**

## Della Confraternità del Sacramento in Sant' Agostina.

## Capitolo XXXVI.

**A**LLI sette del mese di Aprile dell'anno mille cinquecento settant'vno, sotto il Pontificato di Pio Quinto. Fu instituita vna Confraternità del Mirabilissimo Sacramento nella Chiesa di Sant' Agostino de' Frati Romitani d'esso S. Agostino, alla quale essi frati hanno concessa la Chiesa di S. Trifone, sotto il loro Monasterio, ouero Conuento, la qual Chiesa ha molte Indulgentie, & vi è la Statione il primo Sabbatho di Quaresima, & alli dieci del mese di Nouembre si celebra la festa di esso Santo. Detti Frati ancora concessero vna Cappella della medesima Chiesa di San Trifone alla Confraternità dell'Arte de' Calzolari, quali poi l'hanno lassata, & transferitosi in altro luogo, come si dirà al suo capitolo. Ma però la Confraternità del Santiss. Corpo di Christo c. ha accomodato vn'Oratorio, nel quale cantano ogni festa l'offitio della Madonna, come l'altre confraternite, e fanno seruire la Chiesa con Messe, & altri diuini Offitij; prouedendola di tutto quello, che ha di bisogno. Questa Confraternità mantiene nella Chiesa di S. Agostino tre lampane accese innanzi al Tremendo Sacramento. Accompagna la Sacratissima comunione all'infermi con circa trenta torcie bianche accese. Interuengono a tutte le Processioni, che si fanno da detti Frati. Visitano li fratelli ammalati con Medico, & limosine. Accompagnano,

&

& portano essi fratelli morti alla sepoltura, & per l' anime loro fanno celebrare diuersi anniuersarij; vestono sacchi biachi, portando sopra la spalla per segno il calice con l'Ostia sopra, in mezo à S. Agostino, & à S. Nicolò da Tolentino ingiuocciati. Fu confermata questa Confraternità dal prefato Pio V. & gli furono concesse indulgentie, & priuilegi, come nel breue sopra ciò spedito appare. Il Giovedì Santo vanno in Processione alla Cappella Pa- uolina e à S. Pietro con gran numero di torcie, e di battuti, conducendo con loro il prigioniero liberato dalla morte dalla Confraternità.

*Della Confraternità del Sacramento in S. Cecilia in Tran-  
stevere. Cap. XXXVII.*

**S**anta Cecilia verg. e mart. nobile Romana; fu sposata a Valeriano, ancora nobile Romano, quale insieme con Tiburtio suo fratello furono conuertiti alla santa fede Catolica da essa Vergine, & batezati dal Santo Pontefice Urbano Primo, nell' anno ducento ventinoue, sotto l'Imperio di Alessandro vigesimoquinto Imperatore de' Romani, e per questo, & per la detta santa Fede Christiana fu coronata del Martirio. Ma innanzi che morisse pregò detto Sant'Urbano, che gli facesse gratia di consecrare la sua paterna casa (posta in Transtevere) in Chiesa. Il che da esso Santo Pontefice fu essequito. Et in essa Chiesa il corpo della prefata Vergine in mezo à due Santi Vescouii fu sepolta. Questa Chiesa essendo poi per la sua antichità